

FONDAZIONE
**PIEMONTE
DAL VIVO**
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE



stagione 2021-2022

CUNEO
Teatro Toselli



Città di Cuneo

FONDAZIONE
**PIEMONTE
DAL VIVO**
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE



Fondazione Piemonte dal Vivo Circuito Regionale Multidisciplinare
Via Antonio Bertola 34 10122 Torino | Tel. 011 4320791
info@piemontedalvivo.it | piemontedalvivo.it



**IL PIÙ GRANDE PALCOSCENICO
DEL PIEMONTE**

Il Piemonte è una terra di confine ricca di contaminazioni culturali virtuose che ne hanno caratterizzato l'evoluzione un po' in tutti i campi, da quello religioso a quello artistico, da quello industriale a quello sociale. Ed è forse per questa ragione che si può definire un contesto in cui è possibile trovare gran parte delle radici italiane a cui hanno contribuito con la loro opera esponenti della cultura e della politica, dell'industria e della società civile.

Siamo in presenza, dunque, di un distretto culturale vivo e tra i più ampi nel panorama italiano, non a caso molto spesso accostato a un «laboratorio» luoghi di ricerca e da dove nascono intuizioni che poi vengono esportate e sviluppate anche in altre regioni: una ricchezza che nella costellazione dei suoi 1.081 Comuni, le amministrazioni locali assieme con la Regione cercano di tenere viva con concerti, spettacoli, rappresentazioni teatrali riuscendo fino ad ora nell'intento di allargare l'offerta ad un pubblico sempre più eterogeneo tenendosi al passo con la modernità senza tuttavia disperdere la tradizione ricevuta in eredità.

Piemonte dal Vivo si può definire il braccio operativo di quella che è a tutti gli effetti un'azienda di promozione di nuove vocazioni che il Piemonte ospita con forza crescente, sapendo di poter cogliere in alcuni talenti molto spesso le tendenze che si faranno strada a livello nazionale e internazionale.

Ora come allora il Piemonte continua a coltivare l'ambizione di fare da locomotiva italiana nella valorizzazione dei patrimoni artistici già acquisiti e di quelli che si affacciano per la prima volta sul mondo contemporaneo.

VITTORIA POGGIO

Assessore alla Cultura, Turismo, Commercio Regione Piemonte

Il teatro è il luogo dello spettacolo dal vivo e la vita passa attraverso l'umanità che la crea. Il teatro è quindi il suo pubblico: gli attori, sul palco, respirano l'emozione di chi li guarda e la restituiscono amplificata.

Ecco perché il ritorno alla piena capienza dei teatri ha una incommensurabile valenza simbolica in questa fase di ricostruzione della socialità, è nuovo incontro tra persone intorno alla bellezza, allo stupore, alle emozioni.

La stagione che verrà affronta, come sempre, temi differenti per presentarsi a un pubblico vasto e variegato. Un occhio di riguardo è stato riservato al nostro essere umani, alle sue sfaccettature, alle relazioni tra individui tanto in ambito familiare quanto amicale e sociale.

Come sempre, calcheranno il palco del Teatro Toselli grandi nomi dello spettacolo e compagnie emergenti e gli strumenti di indagine dell'animo umano ci perverranno da opere classiche come da piece contemporanee innovative.

Un ritorno a teatro da non perdere.

FEDERICO BORGNA
Sindaco - Comune di Cuneo

CRISTINA CLERICO
Assessore alla Cultura - Comune di Cuneo

Datemi una maschera e vi dirò la verità.

OSCAR WILDE

A distanza di più di un anno dalla prima chiusura degli spazi della cultura, siamo consapevoli di quanto assenza, incertezza, malattia, transitorietà, fragilità, isolamento e distanza continuino a fare parte della realtà con cui ognuno è chiamato quotidianamente a confrontarsi. A fronte di un incremento di tecnologia nelle esistenze di tutti noi, nondimeno in questi mesi abbiamo avuto modo di sperimentare i limiti del surrogato digitale, il dispetto derivante dalla “chattificazione” delle nostre relazioni, lo sconforto conseguente all’irriducibilità delle nostre immagini in video rispetto all’incontro in presenza. In estrema sintesi, il termine ormai comune e che meglio definisce l’esperienza che abbiamo vissuto e che auspicabilmente ci stiamo lasciando alle spalle è “distanziamento”, spazio di separazione, frattura: dell’essere umano rispetto al mondo, dell’individuo rispetto alla sua comunità, della vita come dato biologico rispetto al suo significato. Il Teatro, nella sua natura originaria e alla radice della sua vocazione ad essere rito collettivo, non ha mai smesso di interrogarsi sul senso dell’essere al mondo, in ultima analisi sull’opportunità della vita anziché la morte: il Teatro è lo strumento a cui l’umanità che affaccia sul Mediterraneo ricorre da ventisei secoli per leggere e capire se stessa, e tocca ora a noi continuare a farlo insieme, per superare le ferite del recente passato e riappropriarci di uno spazio di verità indispensabile come non mai.

MATTEO NEGRIN

Direttore Fondazione Piemonte dal Vivo

CORTO
CIRCUITO
PIEMONTE

**CORTO CIRCUITO
TI OFFRE UN ALTRO SGUARDO
SUL TEATRO IN PIEMONTE**

*Alessandria, Almese (TO),
Arcquata Scrivia (AL), Biella,
Bistagno (AL), Bosconero (TO),
Bussoleno (TO), Cavallermaggiore (CN),
Coazze (TO), Casalborgone (TO),
Chiaverano (TO), Cumiana (TO), Fiano (TO),
Gassino T.se (TO), Gavi (AL), Ivrea (TO),
Lanzo T.se (TO), Novara, Orbassano (TO),
Perosa Argentina (TO), Piedicavallo (BI),
Piossasco (TO), Poirino (TO),
San Maurizio d’Opaglio (NO), Torino,
Val di Chy (TO), Venaus (TO), Vercelli*

**TEATRI ABITATI
SPAZI NON CONVENZIONALI
NUOVI LINGUAGGI**

scopri le proposte su piemontedalvivo.it

FONDAZIONE
**PIEMONTE
DAL VIVO**
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

Info e biglietteria



Abbonamento fedeltà 12 spettacoli

Poltronissima e Palchissimo € 210
Poltrona e Palco € 170
Balconata € 125
1ª e 2ª galleria € 80

Biglietti singoli in abbonamento e fuori abbonamento

Poltronissima e Palchissimo € 30
Poltrona e Palco € 23
Balconata € 18
1ª e 2ª galleria € 11

Modalità di acquisto:

Abbonamenti Fedeltà 12 spettacoli

Alla biglietteria del Teatro Toselli

mercoledì 15 dicembre dalle ore 9 alle 14:30
e dalle 15:30 alle 17 e giovedì 16 dicembre dalle 17 alle 20.

On-line su comune.cuneo.it/cultura/teatro dalle ore 21
di giovedì 16 dicembre alle ore 24 di sabato 18 dicembre 2021.

N.B.: al fine di garantire pari opportunità di accesso all'acquisto degli abbonamenti "Fedeltà" il teatro viene suddiviso a metà. Alla biglietteria verrà venduta la sezione sinistra (guardando il palco), on line verrà venduta la sezione destra e i posti rimasti invenduti.

Da domenica 19 dicembre non sarà più possibile acquistare abbonamenti.

Biglietti singoli spettacoli in abbonamento

On-line su comune.cuneo.it/cultura/teatro
dalle ore 10 di domenica 19 dicembre sino a fine stagione

Alla **biglietteria del Teatro**
dalle ore 16 del giorno dello spettacolo.

Biglietti singoli spettacoli fuori abbonamento

Solo on-line su comune.cuneo.it/cultura/teatro
da lunedì 8 novembre dalle ore 9 fino al giorno stesso dello spettacolo

In teatro dalle ore 16 del giorno dello spettacolo

Per ogni transazione si potranno comprare un massimo di 4 titoli di accesso.

Si segnala che i posti "non disponibili" per esigenze tecniche e/o organizzative, se non utilizzati, verranno messi in vendita a partire dalle ore 12 del giorno dello spettacolo o del primo giorno lavorativo antecedente lo spettacolo.

Informazioni

Ufficio Spettacoli tel. 0171/444812-811
spettacoli@comune.cuneo.it

Si comunica che, per accedere al teatro, sarà necessaria la certificazione verde COVID-19 salvo nuove indicazioni o disposizioni.

Calendario

FUORI ABBONAMENTO
IN ABBONAMENTO

novembre 2021

mar | **Valeria Solarino**
16 | **GERICO INNOCENZA ROSA**

dicembre 2021

mar | **Isabella Ragonese**
14 | **DA LONTANO**
Chiusa sul rimpianto

gennaio 2022

lun | **Filippo Dini**
10 | **LOCKE**

lun | **coreografia Stefano Mazzotta**
24 | **ELEGIA DELLE COSE PERDUTE**

ven | **Stefano Braschi, Stefania Medri e Michele Sinisi**
28 | **TRADIMENTI**

febbraio 2022

mar | **Fabiana Iacozzilli**
01 | **LA CLASSE**
un docupuppets per marionette e uomini

sab | **Elio Germano e Teho Teardo**
05 | **PARADISO XXXIII**

febbraio 2022

mar | **da Euripide**
15 | **TROIANE**

gio | **Federico Buffa**
24 | **AMICI FRAGILI**
RivaDeAndrè

marzo 2022

dom | **Alessandro Haber e Alvia Reale**
13 | **MORTE DI UN COMMESSE VIAGGIATORE**

mar | **Ambra Angiolini e Arianna Scommegna**
15 | **IL NODO**

dom | **Eduardo de Filippo**
27 | **DITEGLI SEMPRÈ DI SÌ**

gio | **10° anniversario tour 2012-2022**
31 | **LA MERDA**

aprile 2022

mar | **regia Marco Lorenzi**
12 | **FESTEN**
Il gioco della verità

*Tutti gli spettacoli iniziano alle ore 21, salvo diverse indicazioni
Il programma potrebbe subire variazioni*

mar 16.11.2021
ore 21

GERICO INNOCENZA ROSA

con Valeria Solarino
di Luana Rondinelli
regia Luana Rondinelli

TEATRO STABILE D'ABRUZZO
SAVÀ SRL
STEFANO FRANCONI PRODUZIONI

Un affetto è un rifugio e in un rifugio ti senti protetto, così protetto che non ti vergogni ad essere te stesso e non c'è nemmeno bisogno di parole. Il rifugio per Vincenzo è la nonna. È la casa di campagna dove lui trova conforto, finalmente libero, finalmente amato e capito, Vincenzo racconta le storie che hanno segnato la sua adolescenza e lo fa sapendo che in quella casa non verrà mai giudicato perché a guardia c'è una donna che non si risparmia, ed è lei stessa ad aprirsi al nipote a condividere i propri segreti. La signora Innocenza era bella, la signora Innocenza sa cosa significa vivere schiacciando la propria dignità, ma l'amore per il nipote la salva e la salva ogni estate, un'unione che si fa forza, la forza di seguire un percorso fino in fondo, ed essere Vincenzo ed essere Innocenza Rosa come il colore di quel fermaglio che la nonna gli metteva.

mar 14.12.2021
ore 21

DA LONTANO Chiusa sul rimpianto

scritto e diretto da Lucia Calamaro
per e con Isabella Ragonese
con la partecipazione di Emilia
Verginelli
luci Gianni Staropoli
costumi Francesca di Giuliano
scene Katia Titolo

INFINITO PRODUZIONI
ARGOT PRODUZIONI
in collaborazione con
Riccione Teatro

Da lontano, mette in scena il tentativo irragionevole di una figlia adulta, diventata terapeuta, di fare oggi quello che non aveva potuto fare a quei tempi: aiutare quella madre tribolata, che esisteva solo quando lei era bambina.

"Quanti di noi, da piccoli, hanno assistito impotenti ai drammi degli adulti amati? Quanti avrebbero voluto intervenire? Aiutare, capire. In fondo salvarli. E quasi mai si può. Tra i desiderata incompiute che abitano un'esistenza, ogni tanto fra le impossibili fa capolino quella di psicanalizzare quel genitore dolente, che abbiamo conosciuto da bambini. Avere i mezzi, gli strumenti per farlo, per dargli l'ascolto dovuto ed aiutarlo senza che se ne accorga. Il genitore che sentivamo più fragile. Quell'adulto impreparato al mondo e che ci accudiva alla bene e meglio attraversato com'era da tribolazioni e guai."

Lucia Calamaro



lun 10.01.2022
ore 21

LOCKE

di Steven Knight
interpretazione e regia Filippo Dini
scene e costumi Laura Benzi
luci Pasquale Mari
colonna sonora Michele Fiori
(Sistema audio in olofonia "HOLOS")
regia del suono David Barittoni
TEATRO FRANCO PARENTI
TEATRO STABILE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
TEATRO STABILE DI TORINO

Un uomo esce da un cantiere, si sfilava un paio di stivali da lavoro e sale su una bella auto. Qui inizia il suo viaggio. Durante il tragitto, Locke parla al telefono con altre persone. Lo spettatore non conosce le sue emozioni e i suoi pensieri, ma sono le telefonate a raccontare la sua storia ed è la forma dei suoi rapporti a svelare il personaggio di Locke, un uomo borghese che ha tutto sotto controllo e di cui tutti si fidano. Quella notte però Locke non torna a casa dal cantiere che dirige ma parte per un lungo viaggio che cambia per sempre la sua esistenza.

Dal grande successo cinematografico diretto da Steven Knight con protagonista Tom Hardy, in scena la trasposizione teatrale affidata a Filippo Dini - attore e regista tra i più interessanti del panorama teatrale italiano - di un testo sull'assunzione di responsabilità e sull'estrema fragilità degli edifici morali sui quali costruiamo le nostre famiglie e le nostre sicurezze.



Ph. Noemi Ardesi

lun 24.01.2022
ore 21

ELEGIA DELLE COSE PERDUTE

soggetto, regia e coreografia
Stefano Mazzotta
una riscrittura da Os Pobres
di Raul Brandao
con Alessio Rundeddu, Amina Amici,
Damien Camunez, Gabriel Beddoes,
Manuel Martin, Miriam Cinieri,
Riccardo Micheletti
ZEROGRAMMI
in coproduzione con
Festival Danza Estate - Bergamo (It),
La meme balle - Avignon (Fr),
La Nave del Duende - Caceres (Sp)

Elegia delle cose perdute è una riscrittura dal romanzo *I Poveri* dello scrittore e storico portoghese Raul Brandao. I quadri che ne compongono la narrazione diventano la mappa di un viaggio nei luoghi (interiori) dei personaggi de *I Poveri*: figure derelitte e però goffe al limite del clownesco, accomunate dal medesimo sentimento di malinconica nostalgia e desiderio di riscatto. Corpi e paesaggio dialogano e si riconoscono in un desiderio comune, una capriola del pensiero, abbandono al tempo sospeso e ciclico di un valzer, forma di una tristezza nostalgica che chiede di essere celebrata, attraversata, dentro un desiderio non già di possesso ma di appartenenza. Ed ecco che dentro questa logica di colpo svanisce ogni idea di miseria o povertà possibile, non esiste più niente che possa essere davvero perduto.



Ph. Stefano Mazzotta

ven 28.01.2022
ore 21

TRADIMENTI

di *Harold Pinter*
traduzione *Alessandra Serra*
regia *Michele Sinisi*
con *Stefano Braschi, Stefania Medri e Michele Sinisi*
collaborazione artistica
Francesco M. Asselta
aiuto regia *Nicolò Valandro*

ELSINOR CENTRO DI
PRODUZIONE TEATRALE
con il contributo di
Next-Laboratorio delle Idee

Tradimenti è la messa in scena dell'omonima opera del Premio Nobel per la Letteratura Harold Pinter. La storia è quella di una relazione extraconiugale ripercorsa però a ritroso, dalla sua fine fino ai suoi esordi. Tutto inizia due anni dopo la fine del rapporto e termina prima che esso abbia inizio. Oltre ai due amanti c'è il marito di lei, nonché migliore amico di lui. Insomma, un triangolo a tutti gli effetti, dalla trama apparentemente semplice e lineare in cui il susseguirsi dei fatti lascia tuttavia spazio alla complessità d'animo dei tre personaggi.

Il testo di Pinter rivive sulla scena in un allestimento sanguigno e asciutto - a tratti violento - dove le parole non dette, i pensieri taciuti, le azioni nascoste riempiono le vite dei tre protagonisti, invadono gli spazi, irrompono con forza minando tutte le loro relazioni.



mar 01.02.2022
ore 21

LA CLASSE un docupuppets per marionette e uomini

uno spettacolo di *Fabiana Iacozzilli*
collaborazione alla drammaturgia
Marta Meneghetti, Giada Parlanti
e *Emanuele Silvestri*
collaborazione artistica
Lorenzo Letizia, Tiziana Tomasulo
performer *Michela Aiello, Andrei Balan,*
Antonia D'Amore, Francesco Meloni,
Marta Meneghetti
scene e marionette *Fiammetta Mandich*
suono *Hubert Westkemper*
fonico *Jacopo Ruben Dell'Abate*
premio *Ubu 2019 miglior*
progetto sonoro

CRANPI
LA FABBRICA DELL'ATTORE
TEATRO VASCHELLO
CARROZZERIE|N.O.T

La classe è un *docupuppets* fatto da pupazzi e uomini, ma anche un rito collettivo in bilico tra *La classe morta* di Kantor e *I cannibali* di Tabori. Interpretati da pupazzi in mano mossi da un misterioso deus ex machina, questi ricordi/pezzi di legno si muovono senza pathos su dei tavolacci che ricordano i banchi di scuola, i tavoli da macello o i tavoli operatori di qualche esperimento che fu. Tutt'intorno silenzio. Solo rumori di matite che scrivono e di compagni che respirano. I genitori sono assenti, non pervenuti. Sono solo disegnati su un cadavere di lavagna, ma ben presto cancellati. Fabiana Iacozzilli indaga il rapporto tra la nostra infanzia e il diventare adulti: che cosa rimane dentro di noi delle esperienze e delle conoscenze acquisite da bambini?



sab 5.02.2022
ore 21

PARADISO XXXIII

da Dante Alighieri
di e con Elio Germano e Teho Teardo
drammaturgia Elio Germano
drammaturgia sonora Teho Teardo
Laura Bisceglia - violoncello
Ambra Chiara Michelangeli - viola
regia Simone Ferrari & Lulu Helbæk
disegno luci Pasquale Mari
video artists Sergio Pappalettera
e Marino Capitanio
scene design Matteo Oioli
PIERFRANCESCO PISANI
PER INFINITO PRODUZIONI
in coproduzione con
Ravenna Festival,
Fondazione Teatro della Toscana,
Teatro Franco Parenti,
Teatro Abbado di Ferrara,
Teatro Galli di Rimini

Dante Alighieri, nel trentatreesimo canto del Paradiso, si trova nell'impaccio dell'essere umano che prova a descrivere l'immenso, l'indicibile, prova a raccontare l'irraccontabile. Questo scarto rispetto alla "somma meraviglia" è portato sulla scena creando un'esperienza unica, quasi fisica per lo spettatore al cospetto dell'immensità. Elio Germano e Teho Teardo sono la voce e la musica per dire la bellezza e avvicinarsi al mistero, mostrando quello che non si può descrivere logicamente. Il trentatreesimo canto è attraversato parola per parola, accompagnato dalla musica dal vivo con strumenti di tutte le epoche e giochi sonori. Ogni parola è accompagnata a sua volta dalle immagini e dagli effetti speciali di Simone Ferrari e Lulu Helbæk. Sul palco accade qualcosa che trascende qualsiasi concetto di teatro, concerto o rappresentazione dantesca.



mar 15.02.2022
ore 21

TROIANE

di Euripide
adattamento e traduzione
Angela Demattè
regia Andrea Chiodi
con Elisabetta Pozzi
e con Graziano Piazza,
Federica Fracassi,
Francesca Porrini,
Alessia Spinelli

CENTRO TEATRALE BRESCIANO

"Partiamo da Troiane di Euripide per interrogarci sul senso del tragico, sul senso del male che entra nella nostra vita, nelle nostre case"

Andrea Chiodi

Affidandosi al talento immenso di Elisabetta Pozzi e a un cast di straordinari attori, Andrea Chiodi e Angela Demattè danno vita a uno spettacolo che va al cuore dei grandi temi che attraversano la storia e il pensiero della civiltà europea, e che oggi risultano così vertiginosamente vicini ai tempi attuali: il rapporto tra essere umano e destino, il lutto e il compianto, i legami familiari e tra generazioni che eventi enormi e dolorosi travolgono, lasciando chi resta nello smarrimento e nella affannosa ricerca di un senso. Questo testo immortale mostra che il senso di vicende luttuose e amare si può ritrovare e superare collettivamente a teatro, nel racconto corale che schiude emozione e riflessione.



gio 24 .02.2022
ore 21

AMICI FRAGILI RivaDeAndrè

di Marco Caronna e Federico Buffa
con Federico Buffa
Marco Caronna - voci, chitarre, percussioni
Alessandro Nidi - pianoforte, tastiere
regia Marco Caronna

IMARTS- International music and arts

È il 24 settembre del 1969, dopo una partita tra Genoa e Cagliari Gigi Riva va a trovare Fabrizio De André nella sua casa di Genova. Sembra un incontro tra due mondi lontanissimi e invece, nel silenzio che caratterizza la prima parte della serata, scorrono i pensieri di due randagi che, in campi e in modo diversi, hanno sempre scelto di stare dalla parte degli altri randagi. Tra i silenzi si snodano i punti di contatto di due universi che condividono la Sardegna, il mare, il rosso e il blu - uno del Cagliari l'altro del Genoa - il calcio, la musica. I due parlano, quando le parole diventano di troppo Fabrizio regala a Gigi la sua chitarra, Gigi regala a Fabrizio la sua maglia numero 11. I due si salutano, non si vedranno mai più. Forse, proprio per questo, un incontro diventa teatro.

dom 13.03.2022
ore 21

MORTE DI UN COMMESSE VIAGGIATORE

di Arthur Miller
traduzione Masolino D'Amico
con Alessandro Haber
e con Alvia Reale, Fabio Mascagni
e Michele Venitucci
con la partecipazione di
Duccio Camerini nel ruolo di Charley
e con Stefano Quatrosi,
Beniamino Zannoni,
Paolo Gattini, Caterina Paolinelli,
Margherita Mannino,
Gianluca Pantosti
regia Leo Muscato
musiche Daniele D'Angelo

GOLDENART PRODUCTION
in coproduzione con
Teatro Stabile del Veneto
e Teatro Stabile di Bolzano

"Morte di un commesso viaggiatore è la storia di un piccolo uomo e del suo sogno più grande di lui. Mischia verità e allucinazione. Si svolge contemporaneamente sulla scena, sotto gli occhi del pubblico, e nella testa del protagonista, nella quale noi spettatori, a differenza dagli altri personaggi, siamo chiamati a entrare. È una tragedia moderna che rivela il lato crudele del sogno americano."

Leo Muscato

Perché il Commesso colpisce così profondamente? E perché è così americano? Perché è la storia di un sogno; la storia di un piccolo uomo e del suo sogno più grande di lui. Willy Loman è nato in un paese giovane e impaziente, forse figlio di immigrati; non ha radici, vuole salire nella scala sociale. Sogna a occhi aperti il successo facile, veloce.



Ph. Cristiano Bonassera



Ph. Azzurra Primavera

mar 15.03.2022
ore 21

IL NODO

di Johnna Adams
traduzione Vincenzo Manna
e Edward Fortes
con Ambra Angiolini
e Arianna Scommegna
musiche Mauro Di Maggio
e Luna Vincenti
scene Maria Spazzi
costumi Erika Carretta
light designer Roberta Faiolo
regia Serena Sinigaglia
SOCIETÀ PER ATTORI
GOLDENART

"Il Nodo non è semplicemente un testo teatrale sul bullismo (il che, comunque, basterebbe a renderlo assolutamente attuale e necessario), è soprattutto un confronto senza veli sulle ragioni intime che lo generano."

Serena Sinigaglia

Una madre e un'insegnante, in un intenso confronto che parla di bullismo e di rapporti genitori-figli. Ambra Angiolini e Arianna Scommegna portano in scena due donne forti alle prese con una questione delicata e attualissima sul mondo dell'adolescenza.

All'ora di ricevimento di una maestra di prima media, si presenta la madre di un suo allievo che è stato sospeso ed è tornato a casa pieno di lividi. È una vittima del bullismo o è lui stesso un molestatore? L'unico obiettivo del difficile dialogo è sciogliere il nodo e cercare la verità.



Ph. Serena Serrani

Ph. Cosimo Buccolieri

dom 27.03.2022
ore 21

DITEGLI SEMPRE DI SÌ

di Eduardo De Filippo
con (in ordine di locandina)
Carolina Rosi, Gianfelice Imparato,
Edoardo Gorgente, Massimo De Matteo,
Federica Altamura, Andrea Cioffi,
Nicola Di Pinto, Paola Fulciniti,
Viola Forestiero, Vincenzo D'Amato,
Gianni Cannavacciuolo, Boris De Paola
regia Roberto Andò

ELLEDIEFFE – LA COMPAGNIA
DI TEATRO DI LUCA DE FILIPPO
FONDAZIONE TEATRO
DELLA TOSCANA

Ditegli sempre di sì è uno dei primi testi scritti da Eduardo, un'opera vivace, colorata il cui protagonista è un pazzo metodico con la mania della perfezione.

In Ditegli sempre di sì la pazzia di Michele Murri è vera. È stato per un anno in manicomio e solo la fiducia di uno psichiatra ottimista gli ha permesso di ritornare alla vita normale. Michele è un pazzo tranquillo, socievole, cortese, all'apparenza l'uomo più normale del mondo, ma in verità la sua follia è più sottile perché consiste essenzialmente nel confondere i suoi desideri con la realtà che lo circonda. Tornato a casa si trova a fare i conti con un mondo assai diverso dagli schemi secondo i quali è stato rieducato in manicomio; tra equivoci e fraintendimenti alla fine ci si chiede: chi è il vero pazzo? E qual è la realtà vera?



Ph. Lia Pasqualino

gio 31.03.2022
ore 21

LA MERDA

di Cristian Ceresoli
con Silvia Gallerano

FRIDA KAHLO PRODUCTIONS
con Produzioni Fuorivia
e Richard Jordan Productions
in collaborazione con
Summerhall (Edinburgh)
e Teatro Valle Occupato (Roma)

10° Anniversario Tour 2012-2022

La Merda si manifesta come uno *stream of consciousness* dove, in poesia, si scatena la bulimica e rivoltante confidenza pubblica di una “giovane” donna “brutta” che tenta con ostinazione, resistenza e coraggio di aprirsi un varco nella società delle Cosce e delle Libertà.

Dopo aver vinto l'oscar del teatro europeo e registrato un enorme successo di pubblico e critica in tutto il mondo (dall'Europa al Brasile, dall'Australia al Nord America) a dieci anni di distanza dal suo debutto, il poetico flusso di coscienza sulla condizione umana – il fenomeno che ha da tempo rotto i confini del teatro e viene accolto quasi fosse un concerto rock – torna alla sua dimensione live tour, sia nelle grandi città che nelle sperdute periferie e province.

Dieci anni sono senz'altro un compleanno da festeggiare.



Ph. Marco Pavanelli

mar 12.04.2022
ore 21

FESTEN Il gioco della verità

di Thomas Vinterberg, Mogens Rukov
& BO Hr. Hansen
versione italiana e adattamento
Lorenzo De Iacovo e Marco Lorenzi
con Danilo Nigrelli, Irene Ivaldi
e con (in ordine alfabetico)
Roberta Calia, Yuri D'Agostino,
Elio D'Alessandro, Roberta Lanave,
Barbara Mazzi, Raffaele Musella,
Angelo Tronca
regia Marco Lorenzi

TPE – TEATRO PIEMONTE EUROPA
ELSINOR CENTRO
DI PRODUZIONE TEATRALE
TEATRO STABILE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
SOLARES FONDAZIONE DELLE ARTI
in collaborazione con
Il Mulino di Amleto

“Quando ho iniziato a lavorare alla trasposizione teatrale del film cult di Thomas Vinterberg, ero affascinato dalla potenza delle dinamiche familiari e dall'impertinenza linguistica e formale con cui Vinterberg, Lars Von Trier e il Dogma 95 avevano rivoluzionato il cinema che li circondava. Ancora non sapevo l'abisso che mi aspettava”

Marco Lorenzi

La festa di compleanno del capostipite di una ricca famiglia danese si trasforma in un gioco al massacro volto a mettere in discussione, in un crescendo di tensione, il precario equilibrio familiare fondato su rapporti ipocriti, indicibili segreti, relazioni di potere malsane. Ad accendere la miccia è il discorso di auguri del figlio maggiore Christian, che porterà alla disgregazione della maschera dietro alla quale è nascosto il lato oscuro della famiglia.



Ph. Giuseppe Distefano

Consiglio d'Amministrazione

Angelica Corporandi d'Auvare *Presidente*
Vittorio Ghirlassi *Vicepresidente*
Debora Pessot *Consigliere*

Collegio dei Revisori

Anna Maria Mantovani *Presidente*
Romina Clozza
Federico Moine

Direzione

Matteo Negrin

Segreteria di Direzione e di Presidenza

Claudia Agostinoni

Amministrazione

Nicole Andreucci, Giorgia Capobianco,
Rosanna di Bello, Marina Maestro

Contratti, Rapporti Siae e Biglietteria

Giovanna Bastillo, Luisa Castagneri,
Valentina Passalacqua, Veronica Russo

Programmazione artistica

Davide Barbato, Claudia Grasso,
Nadia Macis, Enrico Regis

Comunicazione e Promozione

Bianca Maria Cuttica, Mariateresa Forcelli,
Matteo Tamborrino, Alessandra Valsecchi

Innovazione e Ricerca

Mara Loro

Progetti speciali

Hillary Ghidini, Enrico Regis

Monitoraggio e Valutazione

Bianca Maria Cuttica, Claudia Grasso,
Valentina Passalacqua

Progetto Lavanderia a Vapore

Guido Bernasconi, Carlotta Pedrazzoli,
Valentina Tibaldi

Progetto Hangar Piemonte

Valeria Dinamo, Sara Bigazzi,
Alberto Cuttica, Gianluca Diegoli,
Rosalba La Grotteria, Sara Perro,
Paolo Sponza, Paolo Vallinotti

Aderenti

Ente Fondatore e Unico Socio
Regione Piemonte
con il sostegno del
Ministero della Cultura





piemontedalvivo.it

Per restare aggiornato inquadra il qr code

